



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotona)

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 22.10.2020

OGGETTO: Art. 41, comma 1, del D. Lgs. 267/00. Insediamento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti ai fini della convalida.

L'anno duemilaventi questo giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 16:18 nella sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 16.10.2020 n.19686 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta pubblica -

Presiede la seduta il Consigliere Anziano, Antonio Cataldo Fortunato Strumbo.

Partecipa il Segretario Generale dott ssa. Marisa Immacolata Ginese il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	SERGIO FERRARI (Sindaco)	X		10	VINCENZA CROGLIANO	X	
02	GIUSEPPE STRANCIA	X		11	FRANCESCO AFFATATO	X	
03	GIANFRANCO NOTARO	X		12	GIUSEPPE DELL'AQUILA	X	
04	GIUSI PIRITO	X		13	ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO	X	
05	PIETRO FRANCESCO MERCURI	X		14	MARIO TURANO	X	
06	FRANCESCA ALOISIO	X		15	NICODEMO FRANCESCO FILIPPELLI	X	
07	MARIA ESPOSITO	X		16	GIUSEPPE RUSSO	X	
08	CATALDO SICILIA	X		17	ANTONIO PACE	X	
09	ANDREA MISTRETTA	X					

Il Consigliere anziano, **Sig. Antonio Cataldo Fortunato Strumbo**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco chiede un minuto di raccoglimento per ricordare la perdita del Presidente della Regione Calabria On. Jole Santelli.

Si dà atto preliminarmente che la presente seduta è di insediamento del Consiglio Comunale eletto nella consultazione del 20 e 21 settembre 2020, conclusasi col turno di ballottaggio del 4 e 5 ottobre 2020.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Avendo riportato la cifra individuale più elevata, presiede la presente seduta consiliare ai sensi dell'art. 40, comma 2, del TUEL di cui al D. Lgs. 267/00, ai sensi del quale *“nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta, è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal consigliere anziano fino alla elezione del presidente del consiglio”*.

Prima di dare inizio ai lavori consiliari con la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno della presente seduta, porge i saluti al Sindaco ed ai Consiglieri comunali neo eletti, augura a tutta l'Amministrazione di gestire in modo eccellente l'Ente e di iniziare un percorso di sana Amministrazione, avente come unico obiettivo il bene comune e l'interesse esclusivo della città.

Egli introduce l'argomento in discussione, adempimento previsto dall'art. 41, comma 1 del D.Lgs 267/2000 a termine del quale nella prima seduta successiva all'elezione il Consiglio comunale procede all'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri proclamati eletti, assicurando, così, l'integrale costituzione dell'organo assembleare.

Il **Presidente**, sottopone alla votazione del Consiglio l'approvazione della proposta di deliberazione depositata agli atti e relativa alla convalida degli eletti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 20 e 21 settembre 2020 e successivo turn turno di ballottaggio del 4 e 5 ottobre 2020, si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella prima seduta il Consiglio Comunale, ancor prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto ed ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III dello stesso Testo unico, del capo IV del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n, 235 e del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, dichiarando la ineleggibilità o l'incompatibilità di essi qualora sussista alcuna delle cause ivi previste e provvedendo secondo la procedura indicata dal successivo articolo 69;

CONSIDERATO che i signori Consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di ineleggibilità o incompatibilità previsti dalla vigente normativa in materia;

VISTO che l'Ufficio Centrale, a seguito del turno di ballottaggio, in data 7 ottobre ha rimesso al Comune il verbale di proclamazione degli eletti dal quale risulta che il Consiglio comunale è così composto:

Sindaco: **dott. Sergio Ferrari.**

Per le liste collegate, sia in sede di primo turno sia in sede di ballottaggio con il candidato proclamato eletto alla carica di Sindaco

Lista n. 1 Denominazione lista "CIVICA PER CIRO' MARINA"

- **Consiglieri eletti:**

- 1) GIUSEPPE STRANCIA
- 2) GIANFRANCO NOTARO
- 3) GIUSI PIRITO
- 4) CATALDO SICILIA

Lista n. 2 Denominazione lista "CON IL CUORE PER CIRO' MARINA"

Consiglieri eletti:

- 1) PIETRO FRANCESCO MERCURI
- 2) FRANCESCA ALOISIO
- 3) MARIA ESPOSITO

Lista n. 3 Denominazione lista "SERGIO FERRARI SINDACO",

Consiglieri eletti:

- 1) ANDREA MISTRETTA
- 2) VINCENZA CROGLIANO
- 3) FRANCESCO AFFATATO

Per le liste collegate, sia in sede di primo turno sia in sede di ballottaggio con il candidato alla carica di Sindaco ammesso al turno di ballottaggio è risultato non eletto a tale carica

Giuseppe Dell'Aquila, , nonché:

Per la lista n. 7 "L'ALTERNATIVA CREDIBILE"

Consigliere eletto:

- 1) ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO

Per la lista n. 8 "CIRO' MARINA POPOLARE"

Consigliere eletto:

- 1) MARIO TURANO

Per il gruppo di liste comprendente i contrassegni “ GIOVANILIBERI”, “AMBIENTE E SENSO CIVICO”,
LA SCELTA RESPONSABILE,

Nicodemo Francesco Filippelli, candidato alla carica di Sindaco non risultato eletto, nonché per la
lista n.5 “AMBIENTE E SENSO CIVICO”

Consigliere eletto:

1) GIUSEPPE RUSSO

Per la lista n. 4 Denominazione lista “ GIOVANILIBERI”

Consigliere eletto:

1) ANTONIO PACE

DATO ATTO CHE:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto in data 10 ottobre 2020 affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16-5-1960, n. 570;
- ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;
- né in sede di compimento delle operazioni dell'Ufficio Centrale nè successivamente sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

PRECISATO CHE la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione in narrativa;

RICHIAMATI gli artt. 41, 58, 60, 61 e 63 del TUEL d. lgs. 267/2000 e s.m.i., recanti norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di amministratore degli enti locali, nonché l'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2013 e l'art. 12 c. 1 del D.Lgs. n. 39/2013;

EVIDENZIATO, in particolare, che l'art. 10 del D. Lgs. n. 235 del 31.12.2012, recante “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, così recita:

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di

armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.

CHE l'art. 12 del D. Lgs. n. 39/2013, recante "Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali", così recita:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

VISTE le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sull'assenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, e s.m.i. in riscontro alla lettera di partecipazione della rispettiva elezione, debitamente notificata ai sensi di legge;

INVITATI i consiglieri presenti ad eccepire eventuali situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità ai sensi degli artt. 60 e segg. del D. Lgs. 267/00 nonché ai sensi delle disposizioni di cui all' art. 10 del D.Lgs. n. 235/2013 e all'art. 12 c. 1 del D.Lgs. n. 39/2013;

RITENUTO di procedere alla convalida dell'elezione del Sindaco, Sergio Ferrari, e dei Consiglieri Comunali proclamati eletti in data 07.10.2020 dall'Ufficio Centrale;

VISTO il parere tecnico favorevole del Responsabile dell'Area Affari Generali, limitatamente alle ipotesi previste dagli articoli citati del TUEL n.267/2000, allegato alla presente;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

A seguito di unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito proclamato dal Presidente, Antonio Cataldo Fortunato Strumbo, di seguito si riporta

PRESENTI N. 17
VOTANTI N. 16
VOTI FAVOREVOLI N. 16

DELIBERA

1. **di convalidare** la elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri comunali che hanno tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge, per i quali non esistono altresì condizioni di incompatibilità:

SINDACO: SERGIO FERRARI -Voti di lista riportati in tutte le sezioni 3744 -

Consiglieri comunali:

N.	Cognome e nome	Cifra individuale
1	GIUSEPPE STRANCIA	1363
2	GIANFRANCO NOTARO	1351
3	GIUSI PIRITO	1323
4	PIETRO FRANCESCO MERCURI	1312
5	FRANCESCA ALOISIO	1238
6	MARIA ESPOSITO	1235
7	CATALDO SICILIA	1217
8	ANDREA MISTRETTA	1093
9	VINCENZA CROGLIANO	1063
10	FRANCESCO AFFATATO	1062
11	GIUSEPPE DELL'AQUILA Consigliere candidato alla carica di Sindaco non eletto	2880
12	ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO	1427
13	MARIO TURANO	1078
14	NICODEMO FRANCESCO FILIPPELLI	2105
15	GIUSEPPE RUSSO	936
16	ANTONIO PACE	852

Il Presidente, a questo punto, invita a votare l'immediata eseguibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza

DELIBERA

di dichiarare, con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, su 17 consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000.



COMUNE DI CIRO' MARINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n 23 del 22.10.2020
avente per oggetto: “Art. 41, comma 1, del D. Lgs. 267/00. Insediamento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti ai fini della convalida ”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

Cirò Marina 15.10.2020

**Il Responsabile dell'Area Affari Generali
F. to Giuseppe Fuscaldo**



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotona)
COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 22.10.2020

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Antonio Cataldo Fortunato Strumbo

IL SEGRETARIO GENER

F.to: dott ssa. Marisa Immacolata Ginese

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

F.to: (P. I. Giuseppe Fuscaldo)

E' copia conforme all'originale.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

F.to (P. I. Giuseppe Fuscaldo)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva il _____:
 - perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 - perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

F.to (P. I. Giuseppe Fuscaldo)

E' copia conforme all'originale.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

F.to (P. I. Giuseppe Fuscaldo)